



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 560-2024 - Seduta N° 3875 - del 06/06/2024 - Numero d'Ordine 23

Prot/2024/797002

Oggetto Invito a presentare Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) – Programmazione 2024 – a valere sulla priorità 2 “Istruzione e Formazione” del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (accertamento euro 2.050.000,00 – prenotazione impegno euro 2.500.000,00).

Struttura Proponente Settore Università e politiche giovanili

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente ALESSANDRO PIANA - Vicepresidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale		X
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Alessio PIANA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		7	1

Relatore alla Giunta SCAJOLA Marco

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Monica Limoncini

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A) punto 17) sub a)

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C (2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241; Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C(2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- il Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C (2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- la deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2022, n. 19 di presa d'atto del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n.101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'articolo 45 che dispone in merito all'Apprendistato di Alta formazione e Ricerca e successivi provvedimenti attuativi;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento" e ss.mm.ii.;

- il Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 2 febbraio 2010, n. 2, prorogato ai sensi dell'articolo 56, comma 4, della l.r. 18/2009;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- la deliberazione della Giunta regionale 1° luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020”, che conferma, per la programmazione PR FSE+ 2021/2027, l'applicazione, fra l'altro, delle seguenti disposizioni operative della programmazione POR FSE 2014-2020 per quanto compatibili:
 - o deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto “Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023” e ss.mm.ii.;
 - o decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto “Approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria” e ss.mm.ii.;
 - o decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;
 - o decreto del Dirigente 29 marzo 2022 n. 1886 di approvazione delle "Disposizioni per la gestione e il controllo della formazione con modalità a distanza dopo la scadenza del periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 rivolte al sistema formativo regionale e modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal Por Fse 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del dirigente n.5117 del 7 novembre 2016 e successive modifiche e integrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 896 “Utilizzo delle unità di costo standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702 ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060”;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 aprile 2023, n. 316 “Precisazioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Reg UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di “Atti di adesione” per l'attuazione di progetti di formazione”;
- il decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 “Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027”;
- il decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;

RICHIAMATI altresì:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e successivi provvedimenti attuativi, a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani e che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli ITS;
- il decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015 di “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- il decreto Interministeriale 16 settembre 2016, n. 713 “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47 della legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare l'articolo 4, comma 1, il quale stabilisce che “La rendicontazione dei percorsi I.T.S. è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)”;
- il decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284 e relativo documento tecnico allegato, di definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dal Governo italiano alla Commissione europea e dalla stessa approvato con decisione 22 giugno 2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 241/2021

del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare gli obiettivi specifici della Missione 4, che prevede interventi di rafforzamento degli ITS Academy;

- la legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”, che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori, che d’ora in poi assumono la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- il decreto del Ministero dell’istruzione e del merito 29 novembre 2022, n. 310 “Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87 “Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 88 “Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
- il decreto del Ministro dell’Istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 89 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite le risorse per il potenziamento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 4 ottobre 2023, n. 191, concernente la definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l’accreditamento degli ITS Academy, nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell’accreditamento;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 20 ottobre 2023, n. 203 “Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 novembre 2023, n. 217 “Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all’articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99/2022”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 227 concernente criteri e modalità relativi alla sezione dell’Anagrafe nazionale dell’istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy e conseguenti adeguamenti nelle funzioni e nei compiti della Banca Dati Nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del Sistema terziario di istruzione tecnologica;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 228 di definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di quinto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 229 concernente il nuovo Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca 1° dicembre 2023, n. 233 di nomina dei componenti del Comitato nazionale ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca 5 dicembre 2023, n. 235 di definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di sesto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 “Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore di cui all’articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99”;

- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 237 di definizione del programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 19 dicembre 2023, n. 246 di definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy alle classi di concorso per accesso ai concorsi per insegnante tecnico pratico;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 19 dicembre 2023, n. 247 recante disposizioni in merito ai criteri ed agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie; ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante e viceversa; ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati in esito ai percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;
- il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2023, di definizione delle figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 dicembre 2023, n. 259 "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 febbraio 2024, n. 32 concernente la disciplina sul trattamento dei dati personali effettuato dal Ministero dell'istruzione e del merito e dagli ITS Academy nell'ambito dell'anagrafe nazionale dell'istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy e della banca dati nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del sistema terziario di istruzione tecnologica;
- il decreto Direttoriale del 25 marzo 2024, prot. n. 693 di assegnazione delle risorse nazionali agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per l'esercizio finanziario 2024 a valere sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2010, n. 818 "Approvazione delle candidature per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori di cui al d.P.C.M. 25 gennaio 2008";
- la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2017, n. 187 "Approvazione modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- la deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2020, n. 578 "Approvazione Avviso pubblico "Presentazione di candidature per la costituzione di nuove Fondazioni per gli Istituti Tecnici Superiori";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 968 "Modifica modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli istituti tecnici superiori (ITS)";
- la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 775 "Approvazione Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 939 "Accordo di Collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti Tecnologici Superiori per lo sviluppo della transizione digitale";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 marzo 2023, n. 257 "Integrazione al Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024 approvato con la d.G.R. 775/2022";
- la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 55 di approvazione del "Modello di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) ai sensi dell'art. 7 della legge 15 luglio 2022, n.99";
- il decreto del Dirigente 21 maggio 2019, n. 2813 "Istituti Tecnici Superiori: riconoscimento del tirocinio extracurricolare come esito occupazionale: specifiche";
- il decreto del Direttore Generale del 15 dicembre 2020, n. 7733 "Approvazione esiti candidature presentate in risposta all'Avviso pubblico "Presentazione di candidature per la costituzione di nuove Fondazioni per gli Istituti Tecnici Superiori" di cui alla d.G.R. 578/2020";
- il decreto del Dirigente 11 dicembre 2023, n. 8190 di adeguamento del "Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024" alle nuove aree tecnologiche ed ai rispettivi ambiti di articolazione previsti dalla legge 15 luglio 2022, n. 99;

PREMESSO che, con la soprarichiamata legge 99/2022, si è provveduto alla riorganizzazione degli Istituti Tecnologici Superiori (di seguito ITS Academy), prima denominati Istituti Tecnici Superiori ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;

POSTO che la suddetta legge 99/2022:

- al comma 1 dell'articolo 11, allo scopo di promuovere, consolidare e sviluppare il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e di riequilibrare la relativa offerta formativa a livello territoriale, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il Fondo per l'istruzione tecnologica superiore;
- al comma 6 dell'articolo 11, ha stabilito che i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse del Fondo sono definiti con decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito;
- al comma 8 dell'articolo 11, prevede per le regioni l'obbligo di cofinanziamento dei Piani triennali di attività degli ITS Academy per almeno il 30 per cento dell'ammontare delle risorse statali stanziare;

PRESO ATTO che, con decreto Direttoriale del 25 marzo 2024, prot. n. 693, il Ministero dell'istruzione e del merito ha provveduto ad assegnare le risorse nazionali del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore per l'esercizio finanziario 2024, che, per la regione Liguria, ammontano a totali euro 1.410.130,60, risorse che si provvederà ad assegnare con successivo provvedimento nel rispetto degli specifici criteri e modalità a tal fine previsti;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca", è intervenuto fortemente nell'istruzione tecnologica superiore per la quale ha previsto:

- Riforma 1.2: il rafforzamento del sistema degli ITS Academy attraverso il potenziamento del modello organizzativo e didattico (integrazione offerta formativa, introduzione di premialità e ampliamento dei percorsi per lo sviluppo di competenze tecnologiche abilitanti – Impresa 4.0) e il consolidamento degli ITS Academy nel sistema ordinamentale dell'Istruzione terziaria professionalizzante;
- Investimento 1.5: il potenziamento dell'offerta degli enti di formazione professionale terziaria attraverso la creazione di network con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi e con l'obiettivo di aumentare gli attuali iscritti di almeno il 100 per cento;

PRESO ATTO in particolare che il soprarichiamato decreto ministeriale 26 maggio 2023, n. 96, nell'ambito della Missione 4 del PNRR, assegna direttamente alle Fondazioni ITS della Liguria oltre 20 milioni di euro destinati all'incremento, entro il 31 dicembre 2025, dell'offerta formativa di istruzione tecnologica superiore;

ACCERTATO, come risulta dai rapporti annuali di monitoraggio nazionale, che i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (di seguito percorsi ITS) permettono l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione valido a livello nazionale ed europeo e risultano avere un ruolo importante ai fini della riduzione dei tempi di transizione tra scuola e lavoro e della riduzione della dispersione scolastica e formativa;

VALUTATO l'apporto della formazione tecnologica superiore essenziale e sinergico per la ripresa occupazionale e per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale regionale e rilevante l'interesse pubblico alla realizzazione dei percorsi ITS che assicurano un numero significativo di inserimenti occupazionali e che garantiscono lo sviluppo di professionalità ad alta specializzazione tecnica sempre più richieste dal mondo del lavoro locale ma anche nazionale ed internazionale;

POSTO che il PR Liguria FSE+ 2021-2027 intende rafforzare la formazione post secondaria nell'ambito di un migliorato accesso ad un sistema educativo equo ed inclusivo al fine di:

- dare risposta alle esigenze formative dei giovani che possono accedere ad un'offerta di percorsi tecnici altamente specializzanti. Essi presentano infatti una robusta componente professionalizzante assicurata dal coinvolgimento del sistema produttivo nella loro definizione ed erogazione, come anche dall'esperienza sviluppata nel tirocinio. La formazione tecnica superiore rappresenta in questo modo un canale parallelo e complementare rispetto alla formazione universitaria, consentendo comunque, per la componente ITS, l'acquisizione di un titolo di livello terziario;

- rispondere alle esigenze del tessuto produttivo ligure e sostenerne l'innovazione proponendo percorsi in linea con i fabbisogni di competenze espressi dal mercato del lavoro e con una focalizzazione sugli ambiti prioritari per la strategia regionale di innovazione e ricerca per la specializzazione intelligente (S3) o, comunque, con i profili professionali per i quali è prevedibile un effettivo fabbisogno, anche per via della pervasività che caratterizza determinate competenze, digitali e verdi in primis, ormai imprescindibili;

CONSIDERATO che è volontà della Regione Liguria favorire l'espansione del Sistema ITS facendo perno sul miglioramento dell'offerta formativa e sostenendo il potenziamento dell'offerta di formazione terziaria in sinergia con gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

CONSIDERATO pertanto opportuno, in un'ottica di complementarità con i fondi stanziati dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal PNRR e per rispondere ai fabbisogni di istruzione tecnologica superiore emersi dal territorio, destinare complessivi euro 2.500.000,00 per il cofinanziamento dei percorsi ITS liguri - programmazione 2024 - aggiuntivi rispetto a quelli finanziati ed attivati con il sostegno del PNRR e delle risorse nazionali al fine di garantire il raggiungimento dei target individuati dal PNRR e dal PR Liguria FSE+ 2021-2027 e, nel contempo, evitare sovrapposizioni tra le suddette fonti di finanziamento comunitarie e nazionali;

POSTO che tale importo garantisce l'obbligo della quota di cofinanziamento da parte delle Regioni per almeno il 30 per cento dello stanziamento assegnato a ciascuna di esse ai sensi del comma 8 dell'articolo 11 della legge 99/2022;

RILEVATO che gli interventi finalizzati agli obiettivi sopra descritti ricadono nella seguente Priorità e nel seguente Obiettivo specifico del PR Liguria FSE+ 2021-2027:

Priorità	Obiettivo specifico
2 Istruzione e Formazione	ESO 4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (OS f)

RITENUTO pertanto opportuno, per le finalità sopra espresse:

- approvare l'“Invito a presentare Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) – “Programmazione 2024” – a valere sulla priorità 2 “Istruzione e Formazione” del PR Liguria FSE+ 2021-2027” allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (Allegato 1);
- destinare al finanziamento dell'intervento in parola l'importo complessivo di euro 2.500.000,00 a valere sul PR Liguria FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Istruzione e Formazione” ESO 4.6 (OS f), settore d'intervento 150 2 “Sostegno all'Istruzione terziaria” che presenta la necessaria disponibilità e che trova copertura sui capitoli di bilancio – Missione 4 – Programma 8 allo stesso destinati;

VISTA la nota prot. n. 609150 del 23.05.2024 con la quale il Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione ha autorizzato ad impegnare sui capitoli 4946 - 4947 - 4948 del bilancio di previsione 2024/2026 la spesa complessiva di euro 2.500.000,00 a valere sul PR Liguria FSE+ 2021/2027;

RITENUTO di autorizzare la spesa complessiva di euro 2.500.000,00 e prenotare pertanto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, e dell'art. 56, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le risorse pubbliche necessarie per le finalità sopra esposte sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione 2024-2026, relativi al PR Liguria FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Istruzione e formazione” - ESO 4.6 (OS f) “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”, come da piano finanziario di seguito indicato:

Euro 750.000,00 – esercizio 2024 (scadenza 31/12/2024)

- Capitolo 4946 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
euro 300.000,00
- Capitolo 4947 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
euro 315.000,00
- capitolo 4948 “trasferimenti correnti a istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
euro 135.000,00

Euro 1.750.000,00 – esercizio 2025 (scadenza 31/12/2025)

- Capitolo 4946 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
euro 700.000,00
- Capitolo 4947 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
euro 735.000,00
- Capitolo 4948 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
euro 315.000,00

RITENUTO parimenti di procedere all’assunzione degli accertamenti in entrata, ai sensi dell’articolo 53, del d.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, delle somme provenienti dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di rotazione per un ammontare complessivo pari a euro 2.050.000,00 sui capitoli del bilancio di previsione 2024/2026 a carico del Ministero dell’Economia e delle Finanze (C.F. 80415740580) come da piano finanziario di seguito indicato:

Euro 615.000,00 – esercizio 2024 (scadenza 31/12/2024)

- Capitolo 1897 “Fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:
euro 300.000,00
- Capitolo 1898 “Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:
euro 315.000,00

Euro 1.435.000,00 – esercizio 2025 (scadenza 31/12/2025)

- Capitolo 1897 “Fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:
euro 700.000,00
- Capitolo 1898 “Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:
euro 735.000,00

DATO ATTO che si provvederà alla definitiva imputazione della spesa per l’attuazione delle operazioni che risulteranno ammesse a finanziamento a seguito della procedura di valutazione delle proposte secondo le modalità indicate nell’Invito allegato alla presente deliberazione (Allegato 1);

RITENUTO di autorizzare il Settore Università e Politiche Giovanili a dare diffusione all’Allegato 1 mediante pubblicazione integrale sul sito Internet della Regione Liguria;

VISTO il Titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2024-2026”;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'“Invito a presentare Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) – “Programmazione 2024” – a valere sulla priorità 2 “Istruzione e Formazione” del PR Liguria FSE+ 2021-2027” allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (Allegato 1);
2. di destinare al finanziamento dell'intervento in parola l'importo complessivo di euro 2.500.000,00 a valere sul PR Liguria FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Istruzione e Formazione” ESO 4.6 (OS f), che presenta la necessaria disponibilità e che trova copertura sui capitoli di bilancio – Missione 4 – Programma 8 allo stesso destinati;
3. di autorizzare la spesa complessiva di euro 2.500.000,00 e prenotare pertanto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, e dell'art. 56, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le risorse pubbliche necessarie per le finalità sopra esposte sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione 2024-2026, relativi al PR Liguria FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Istruzione e formazione” - ESO 4.6 (OS f) “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”, come da piano finanziario di seguito indicato:

Euro 750.000,00 – esercizio 2024 (scadenza 31/12/2024)

- Capitolo 4946 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
euro 300.000,00
- Capitolo 4947 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
euro 315.000,00
- capitolo 4948 “trasferimenti correnti a istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
euro 135.000,00

Euro 1.750.000,00 – esercizio 2025 (scadenza 31/12/2025)

- Capitolo 4946 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
euro 700.000,00
- Capitolo 4947 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
euro 735.000,00
- Capitolo 4948 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
euro 315.000,00

4. di procedere all'assunzione degli accertamenti in entrata, ai sensi dell'articolo 53, del d.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, delle somme provenienti dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di rotazione per un ammontare complessivo pari a euro 2.050.000,00 sui capitoli del bilancio di previsione 2024/2026 a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (C.F. 80415740580) come da piano finanziario di seguito indicato:

Euro 615.000,00 – esercizio 2024 (scadenza 31/12/2024)

- Capitolo 1897 “Fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”: euro 300.000,00
- Capitolo 1898 “Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”: euro 315.000,00

Euro 1.435.000,00 – esercizio 2025 (scadenza 31/12/2025)

- Capitolo 1897 “Fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”: euro 700.000,00
- Capitolo 1898 “Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”: euro 735.000,00

5. di provvedere alla definitiva imputazione della spesa per l’attuazione delle operazioni che risulteranno ammesse a finanziamento a seguito della procedura di valutazione delle proposte secondo le modalità indicate nell’Invito di cui al punto 1 (Allegato 1);
6. di autorizzare il Settore Università e Politiche Giovanili a dare diffusione all’Invito di cui al punto 1 (Allegato 1) mediante pubblicazione integrale sul sito Internet della Regione Liguria;
7. di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE, ISTRUZIONE E LAVORO
SETTORE UNIVERSITÀ E POLITICHE GIOVANILI

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021-2027

INVITO A PRESENTARE PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS) “Programmazione 2024”

PRIORITÀ 2 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE – OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 (OS f)

Indice

1. Premessa	2
2. Riferimenti legislativi e amministrativi	3
3. Riferimenti programmatici	7
4. Strategia e Finalità dell'Invito	7
5. Azioni finanziabili	8
Requisiti obbligatori delle proposte	8
6. Operazioni e progetti	9
7. Destinatari	10
8. Soggetti proponenti	10
9. Risorse disponibili e vincoli finanziari	10
Vincoli finanziari	11
10. Predisposizione del piano finanziario	13
11. Aiuti di stato	14
12. Principi orizzontali	15
13. Modalità e termini per la presentazione delle proposte	15
Documentazione da allegare alla proposta	16
Rispetto della normativa sul bollo	16
Sottoscrizione della documentazione	17
Modalità di pubblicazione dell'Invito	17
14. Principi e criteri di selezione delle proposte	17
Requisiti di ammissibilità	17
Valutazione di merito	18
15. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni	20
16. Obblighi in capo ai soggetti proponenti	20
Indicazioni specifiche per la gestione e la rendicontazione	21
Revoca del finanziamento e rettifiche finanziarie	21
Informazione e pubblicità	22
Delega	22
Condizioni di tutela della privacy	23
Conservazione documenti	23
17. Tutela della Privacy	23
18. Controlli	23
19. Responsabile del procedimento	23
20. Clausola di salvaguardia	23
21. Anticorruzione, trasparenza e antifrode	24

1. Premessa

Gli Istituti Tecnologici Superiori (di seguito ITS Academy) sono Istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali. Essi costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche atte promuovere i processi di innovazione.

L'Istruzione tecnologica superiore ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali. Lo scopo è quello di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica del territorio.

Il PR Liguria FSE+ 2021-2027 intende rafforzare la formazione post secondaria nell'ambito di un migliorato accesso ad un sistema educativo equo ed inclusivo al fine di:

- dare risposta alle esigenze formative dei giovani che possono accedere ad un'offerta di percorsi tecnici altamente specializzanti;
- rispondere alle esigenze del tessuto produttivo ligure e sostenerne l'innovazione proponendo percorsi in linea con i fabbisogni di competenze espressi dal mercato del lavoro e con una focalizzazione sugli ambiti prioritari per la strategia regionale di innovazione e ricerca per la specializzazione intelligente (S3) o, comunque, con i profili professionali per i quali è prevedibile un effettivo fabbisogno, anche per via della pervasività che caratterizza determinate competenze, digitali e verdi in primis, ormai imprescindibili;

La legge 99/2022, al comma 1 dell'articolo 11, allo scopo di promuovere, consolidare e sviluppare il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e di riequilibrare la relativa offerta formativa a livello territoriale, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il Fondo per l'istruzione tecnologica superiore le cui risorse sono ripartite annualmente tra gli ITS Academy regionali.

L'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (di seguito PNRR), che contribuisce anche all'attuazione della Riforma 1.2 (legge n. 99/2022), ha in particolare la finalità di ampliare l'offerta di formazione professionale terziaria degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy). Il target finale e di rilevanza europea M4C1-20 prevede il raddoppio del numero degli studenti iscritti al sistema ITS entro il 31 dicembre 2025.

La strategia di Regione Liguria ai fini dell'espansione del Sistema ITS fa perno sul miglioramento dell'offerta formativa, nonché sulle modalità realizzative dei percorsi erogati dalle singole Fondazioni, proseguendo lungo il processo di semplificazione delle fasi di approvazione dell'offerta formativa (presentazione e valutazione on-line delle proposte). La strategia regionale intende, inoltre, sostenere il potenziamento dell'offerta di formazione terziaria in sinergia con gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il finanziamento previsto dal presente provvedimento integra, pertanto, l'offerta di istruzione tecnologica superiore degli ITS Academy liguri, in un'ottica di complementarità con i fondi stanziati dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal PNRR, al fine di soddisfare le esigenze delle imprese di elevate competenze tecnologiche e tecniche ed ai fini del raggiungimento dei relativi target e dell'obiettivo di cui alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID.

2. Riferimenti legislativi e amministrativi

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C (2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241; Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C(2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- il Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2022, n. 19 di presa d'atto del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n.101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'articolo 45 che dispone in merito all'Apprendistato di Alta formazione e Ricerca e successivi provvedimenti attuativi;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 e ss.mm.ii. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'articolo 45 che dispone in merito all'Apprendistato di Alta formazione e Ricerca e successivi provvedimenti attuativi;
- la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 e ss.mm.ii. "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento";

- il Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 2 febbraio 2010, n. 2, prorogato ai sensi dell'articolo 56, comma 4, della l.r. 18/2009;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- la deliberazione della Giunta regionale 1° luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020”, che conferma, per la programmazione PR FSE+ 2021/2027, l'applicazione, fra l'altro, delle seguenti disposizioni operative della programmazione POR FSE 2014-2020 per quanto compatibili:
 - o deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto “Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023” e ss.mm.ii.;
 - o decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto “Approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria” e ss.mm.ii.;
 - o decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;
 - o decreto del Dirigente 29 marzo 2022 n. 1886 di approvazione delle "Disposizioni per la gestione e il controllo della formazione con modalità a distanza dopo la scadenza del periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 rivolte al sistema formativo regionale e modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal Por Fse 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del dirigente n.5117 del 7 novembre 2016 e successive modifiche e integrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 896 “Utilizzo delle unità di costo standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702 ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060”;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 aprile 2023, n. 316 “Precisazioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Reg UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di “Atti di adesione” per l'attuazione di progetti di formazione”;
- il decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 “Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027”;
- il decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;
- il decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, di “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- il decreto Interministeriale 16 settembre 2016, n. 713 “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47 della legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare l'articolo 4, comma 1, il quale stabilisce che “La rendicontazione dei percorsi I.T.S. è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)“;
- il decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284 e relativo documento tecnico allegato, di definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dal Governo italiano alla Commissione europea e dalla stessa approvato con decisione 22 giugno 2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare gli obiettivi specifici della Missione 4, che prevede interventi di rafforzamento degli ITS Academy;
- la legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”, che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori, che d'ora in poi assumono la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);

- il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n.310 "Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87 "Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 88 "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 89 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite le risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 4 ottobre 2023, n. 191, concernente la definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli ITS Academy, nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 20 ottobre 2023, n. 203 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2023, n. 217 "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99/2022";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 227 concernente criteri e modalità relativi alla sezione dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy e conseguenti adeguamenti nelle funzioni e nei compiti della Banca Dati Nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del Sistema terziario di istruzione tecnologica;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 228 di definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di quinto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 229 concernente il nuovo Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 1° dicembre 2023, n. 233 di nomina dei componenti del Comitato nazionale ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 5 dicembre 2023, n. 235 di definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di sesto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 "Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 237 di definizione del programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore;
- il decreto ministeriale 19 dicembre 2023, n. 246 di definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy alle classi di concorso per accesso ai concorsi per insegnante tecnico pratico;

- il decreto ministeriale 19 dicembre 2023, n. 247 recante disposizioni in merito ai criteri ed agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie; ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante e viceversa; ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati in esito ai percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;
- il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2023, di definizione delle figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 dicembre 2023, n. 259 "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 febbraio 2024, n. 32 concernente la disciplina sul trattamento dei dati personali effettuato dal ministero dell'istruzione e del merito e dagli ITS Academy nell'ambito dell'anagrafe nazionale dell'istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy e della banca dati nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del sistema terziario di istruzione tecnologica;
- il decreto Direttoriale del 25 marzo 2024, prot. n. 693 di assegnazione delle risorse nazionali agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per l'esercizio finanziario 2024 a valere sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2010, n. 818 "Approvazione delle candidature per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori di cui al d.P.C.M. 25 gennaio 2008";
- la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2017, n. 187 "Approvazione modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- il decreto del Dirigente 21 maggio 2019, n. 2813 "Istituti Tecnici Superiori: riconoscimento del tirocinio extracurricolare come esito occupazionale: specifiche";
- il decreto del Direttore Generale del 15 dicembre 2020, n. 7733 "Approvazione esiti candidature presentate in risposta all'Avviso pubblico "Presentazione di candidature per la costituzione di nuove Fondazioni per gli Istituti Tecnici Superiori" di cui alla d.G.R. 578/2020";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 968 "Modifica modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli istituti tecnici superiori (ITS)";
- la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 775 "Approvazione Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 939 "Accordo di Collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti Tecnologici Superiori per lo sviluppo della transizione digitale";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 marzo 2023, n. 257 "Integrazione al Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024 approvato con la d.G.R. 775/2022";
- il decreto del Dirigente 11 dicembre 2023, n. 8190 di adeguamento del "Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024" alle nuove aree tecnologiche ed ai rispettivi ambiti di articolazione previsti dalla legge 15 luglio 2022, n. 99;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 55 di approvazione del "Modello di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) ai sensi dell'art. 7 della legge 15 luglio 2022, n.99".

3. Riferimenti programmatici

L'intervento di cui al presente Invito ricade nella seguente Priorità del Programma Regionale FSE+ 2021-2027:

Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato
2 Istruzione e Formazione	ESO 4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità. (OS f)	EECO10+11 Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o più alto	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
2f3 - Formazione Tecnica Superiore (ITS, IFTS) anche in alternanza	150 – Sostegno all'Istruzione terziaria	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 02. Sviluppare competenze e occupazione digitali 03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente

4. Strategia e finalità dell'Invito

Il presente Invito, in un'ottica di complementarità ed integrazione rispetto ai fondi stanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal PNRR, è volto a finanziare l'offerta di Istruzione Tecnologica Superiore relativa alla "Programmazione 2024" coerentemente con quanto previsto nel "Piano territoriale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori per il periodo 2022-2024" così come adeguato, con decreto dirigenziale n. 8190/2023, alle nuove aree tecnologiche ed ai rispettivi ambiti di articolazione previsti dalla legge 15 luglio 2022, n. 99.

L'intervento si colloca nell'ambito delle attività di alta formazione previste dal PR Liguria FSE+ 2021-2027 (formazione terziaria) ed è in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In particolare, l'intervento, riguardante la realizzazione di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore, persegue le finalità di cui:

- al PR Liguria FSE+ 2021-2027 in quanto intende rafforzare la formazione post secondaria nell'ambito di un migliorato accesso ad un sistema educativo equo ed inclusivo ed al fine di:
 - o dare risposta alle esigenze formative dei giovani che possono accedere ad un'offerta di percorsi tecnici altamente specializzanti. Essi presentano infatti una robusta componente professionalizzante assicurata dal coinvolgimento del sistema produttivo nella loro definizione ed erogazione, come anche dall'esperienza sviluppata nel tirocinio. La formazione tecnica superiore rappresenta in questo modo un canale parallelo e complementare rispetto alla formazione universitaria, consentendo comunque, per la componente ITS, l'acquisizione di un titolo di livello terziario;
 - o rispondere alle esigenze del tessuto produttivo ligure e sostenerne l'innovazione proponendo percorsi in linea con i fabbisogni di competenze espressi dal mercato del lavoro e con una focalizzazione sugli ambiti prioritari per la strategia regionale di innovazione e ricerca per la specializzazione intelligente (S3) o, comunque, con i profili professionali per i quali è prevedibile un effettivo fabbisogno, anche per via della pervasività che caratterizza determinate competenze, digitali e verdi in primis, ormai imprescindibili.
- al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare alla Missione 4, componente 1, che prevede interventi di rafforzamento degli ITS Academy e più precisamente:
 - o l'incremento del numero degli iscritti ai percorsi ITS;
 - o il potenziamento dei laboratori con tecnologie 4.0;

- la formazione dei docenti perché siano in grado di adattare i programmi formativi ai fabbisogni delle aziende locali;
- lo sviluppo di una piattaforma digitale nazionale per le offerte di lavoro rivolte agli studenti in possesso di qualifiche professionali.

5. Azioni finanziabili

I percorsi formativi, ai fini del monitoraggio, ricadono nella seguente azione e relativi strumenti di gestione:

Codice Azione	Azione	Strumento di gestione
2f3	Formazione Tecnica Superiore (ITS, IFTS) anche in alternanza	ITS

Con il presente Invito si mettono a bando percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (di seguito percorsi ITS) relativi alla “Programmazione 2024” e più precisamente percorsi ITS biennali o triennali per la formazione delle figure professionali definite a livello nazionale e declinate territorialmente nel “Piano territoriale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori per il periodo 2022-2024” così come adeguato, con decreto dirigenziale n. 8190/2023, alle nuove aree tecnologiche ed ai rispettivi ambiti di articolazione previsti dalla legge 15 luglio 2022, n. 99.

Per le aree in deroga si applica quanto previsto dal decreto ministeriale 15 novembre 2023, n. 217 tenuto conto del periodo transitorio di cui all’art. 7 del decreto ministeriale 30 dicembre 2023, n. 259.

Requisiti obbligatori delle proposte

I percorsi dovranno essere progettati nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 e della normativa nazionale in materia di Istruzione Tecnologica Superiore (Legge di riforma n. 99/2022 e relativi decreti attuativi).

A pena di inammissibilità, le proposte devono obbligatoriamente riferirsi:

- alle figure ITS nazionali così come declinate territorialmente (profili territoriali) per ciascun ITS Academy nel “Piano territoriale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori per il periodo 2022-2024” **così come adeguato, con decreto dirigenziale n. 8190/2023, alle nuove aree tecnologiche ed ai rispettivi ambiti di articolazione previsti dalla legge 99/2022;**
- alla programmazione 2024;
- ad un intero percorso ITS biennale o triennale;
- a percorsi ITS non avviati per la parte formativa (si veda definizione e dettaglio al successivo par. 15) prima della data di pubblicazione del presente Invito.

Fatti salvi i termini di avvio delle operazioni di cui al successivo par. 15, il finanziamento ai sensi del presente Invito potrà essere richiesto per un intero percorso ITS 2024 con attività formativa non avviata in data precedente la pubblicazione del presente Invito, anche se le azioni propedeutiche all’avvio dell’attività formativa (progettazione, pubblicizzazione, selezione partecipanti, eventuali moduli di riallineamento delle competenze in ingresso non ricompresi nelle ore percorso, ecc.) sono state, in tutto o in parte, realizzate.

L’ammissibilità delle proposte comunque già avviate è condizionata al rispetto di quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia di ammissibilità al cofinanziamento FSE. In particolare, il mancato rispetto delle relative disposizioni in materia di comunicazione e visibilità, comportano l’inammissibilità della proposta oltre che, qualora accertate successivamente all’avvenuto finanziamento ai sensi del presente Invito, la revoca totale o parziale dello stesso.

Nel caso in cui l'attività sia già stata avviata, dovrà essere allegata alla proposta copia, firmata dal Legale rappresentante/delegato, della documentazione utilizzata per la pubblicizzazione dell'operazione e l'informazione al destinatario. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione del sito regionale dedicato ai Fondi europei – FSE+ 2021-2027 – Comunicazione e visibilità.

Fatto salvo tutto quanto disposto dalla legge 99/2022 e dai suoi decreti attuativi, le proposte devono in particolare prevedere:

- un numero di allievi previsti ricompreso tra 20 e 30. Ai fini del computo del preventivo e del consuntivo il numero massimo di allievi è comunque fissato in 25 unità. **I percorsi potranno essere avviati con un numero di allievi, di norma, non inferiore a 20, fatte salve eventuali deroghe espressamente motivate ed autorizzate da Regione Liguria;**
- l'avvio dell'attività entro il 30 novembre 2024 (si veda definizione e dettaglio al successivo par. 15);
- l'avvio dell'attività formativa entro il 31 marzo 2025 (si veda definizione e dettaglio al successivo par. 15);
- in alternativa:
 - o una durata di 4 semestri per un numero di ore formative pari a 1800 o 2000;
 - o una durata di 6 semestri per un numero di ore formative pari a 3000, per la sola figura nazionale "Tecnico Superiore per la conduzione del mezzo navale e la gestione degli impianti e degli apparati di bordo" (profili territoriali: "Conduzione del mezzo navale – ufficiale di coperta" e "Gestione degli apparati e degli impianti di bordo – ufficiale di macchina") dell'Area Tecnologica "Mobilità Sostenibile e logistica", Ambito "Mobilità delle persone e delle merci";
- un numero di docenti per almeno il 50% provenienti dal mondo del lavoro (art. 5, comma 5, legge 99/2022);
- una docenza svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo (escluso stage) da docenti provenienti dal mondo del lavoro (art. 5, comma 5, legge 99/2022);
- uno stage la cui durata rappresenti almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso;
- una formazione prevalentemente realizzata in presenza.

I percorsi potranno essere parzialmente progettati in modalità a distanza secondo quanto disposto dal decreto del Dirigente 29 marzo 2022 n. 1886 e con le specifiche di cui alla nota del Servizio Università e Politiche Giovanili 6 aprile 2022, prot. n. 265062. La formazione d'aula a distanza, anche tenuto conto della modalità di rendicontazione a UCS, si svolge sempre in modalità sincrona.

Docenti provenienti dal mondo del lavoro (art. 5, comma 5 della legge 99/2022): docenti, ricercatori ed esperti reclutati dalla fondazione ITS Academy, con contratto a norma dell'articolo 2222 del codice civile, provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, e aventi una specifica esperienza professionale, maturata per almeno tre anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché tra esperti che operano nei settori dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertarne la maturata esperienza nel settore.

Le ore attribuite a docenti provenienti dal mondo del lavoro come sopra caratterizzati saranno altresì oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al par. 14 punto 2a) dei criteri di valutazione di merito, fatta salva la percentuale minima obbligatoria prevista (60%). Ai fini dell'attribuzione del punteggio, così come dettagliato al par. 14, verranno considerate le percentuali indicate nella proposta dal soggetto proponente. Tali percentuali dovranno obbligatoriamente essere rispettate nella realizzazione dell'operazione.

Per tutto quanto qui non espressamente riportato si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

6. Operazioni e progetti

In linea con quanto disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 all'art. 2 in ordine al concetto di operazione, ai fini del monitoraggio del presente Invito, l'operazione coincide con il percorso ITS ed il progetto con la singola annualità.

Ciascuna candidatura dovrà contenere una sola operazione.

7. Destinatari

Possono accedere ai percorsi di istruzione offerti dagli ITS Academy i giovani e gli adulti in età lavorativa in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 45, comma 1, del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 i giovani potranno conseguire il diploma in apprendistato.

8. Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di accesso al finanziamento:

- a) gli ITS Academy liguri formalmente costituiti e accreditati alla data di presentazione della domanda, come da allegato B di cui alla dGr 55/2024;
- b) le associazioni temporanee o i partenariati operativi¹ tra gli ITS Academy liguri formalmente costituiti e accreditati o temporaneamente accreditati così come dettagliato al precedente punto a), con l'obiettivo di ampliare e completare al massimo livello possibile l'offerta formativa di Istruzione tecnologica superiore della Liguria e di preparare gli studenti a un mondo del lavoro sempre più caratterizzato da competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari, digitali ed ecologiche. In tal caso, il capofila deve essere l'ITS Academy autorizzato al rilascio del titolo della figura professionale in uscita (Piano territoriale regionale). In caso di raggruppamento non ancora formalizzato, al momento della presentazione della domanda di contributo i proponenti devono dichiarare l'intenzione di costituirsi in associazione temporanea o partenariato operativo² (Allegato 1 "Dichiarazione di intenti per la costituzione del raggruppamento" del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii. confermato, in via transitoria, per la programmazione PR Liguria FSE+ 2021/2027, con dGr 612/2022 e così come aggiornato sul sito www.regione.liguria.it nella sezione FSE PLUS 2021-2027 - Modulistica (www.regione.liguria.it/homepage-fondi-europei/cosa-cerchi/fse-fse-plus/2021-2027-fse-plus/modulistica.html)). Entro trenta giorni dall'eventuale provvedimento di ammissione al finanziamento sarà necessario produrre copia conforme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata attestante l'avvenuta costituzione del raggruppamento e contenente l'attribuzione del mandato con rappresentanza all'ITS Academy capofila³.

9. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse destinate al finanziamento del presente Invito sono complessivamente pari a 2.500.000,00 di euro a valere sul PR Liguria FSE+ 2021-2027, Priorità 2. "Istruzione e Formazione" – ESO 4.6 (OS f). Tale importo soddisfa l'obbligo della quota di cofinanziamento da parte delle Regioni per almeno il 30 per cento dello stanziamento assegnato a ciascuna di esse.

Nel caso in cui l'eventuale finanziamento riconosciuto a seguito della valutazione di ammissibilità e di merito della proposta venisse revocato ovvero il soggetto proponente dovesse rinunciarvi, l'Amministrazione potrà procedere con l'eventuale scorrimento della graduatoria delle proposte ammesse ma non ancora finanziate.

¹ Punto 7 "Soggetti proponenti e soggetti attuatori/beneficiari" - "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014-2020 - Anni 2019-2023" approvate con deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 e ss.mm.ii. confermate, in via transitoria, per la programmazione PR Liguria FSE+ 2021/2027, con dGr 612/2022.

² Punto 2.1 "Presentazione delle candidature" - "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii. confermato, in via transitoria, per la programmazione PR Liguria FSE+ 2021/2027, con dGr 612/2022.

³ Punto 3.1.2 "Raggruppamenti temporanei" - "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii. confermato, in via transitoria, per la programmazione PR Liguria FSE+ 2021/2027, con dGr 612/2022

Le “Linee guida”⁴ approvate con il DM n. 713 del 16 settembre 2016 prevedono che la rendicontazione dei percorsi ITS, venga effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS), successivamente approvate con Decreto Direttoriale n. 1284 del 28/11/2017.

Vincoli finanziari

In conformità con l’art. 53, paragrafo 1, lettera b), Regolamento UE n. 1060/2021, le operazioni di cui al presente Invito sono gestite attraverso l’applicazione dell’Unità di Costi Standard (UCS) così come determinate dal Regolamento delegato (UE) 702/2021 e confermate, con dGr 896/2022, anche per le pertinenti attività finanziate nell’ambito della Programmazione FSE+ 2021-2027.

In particolare:

- UCS “Partecipazione a un corso di formazione presso un Istituto Tecnologico Superiore”:
 - Tariffa oraria € 49,93;
- UCS “Completamento⁵ di un corso di formazione presso un Istituto Tecnologico Superiore”:
 - o Corso biennale:
 - anno completato: € 4.809,50;
 - o Corso triennale:
 - anno completato: € 3.206,30;

In generale, la formula per il calcolo del costo dell’operazione (intero percorso ITS) a preventivo è pertanto la seguente:

$$\begin{aligned} & (\text{n}^\circ \text{ ore percorso} \times \text{euro } 49,93) \\ & + \\ & (\text{n}^\circ \text{ allievi previsti} \times \text{euro } 9.619,00) \end{aligned}$$

Il sistema di costi standard dei percorsi ITS collega direttamente il costo ammissibile ai parametri fisici di realizzazione delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i parametri finanziari. La determinazione del costo ammissibile non dipenderà quindi dagli aspetti finanziari di attuazione dei progetti ma dai processi attivati e dai risultati raggiunti. Si sottolinea pertanto come la rendicontazione attraverso UCS renda centrale la documentazione che dimostra l’effettiva erogazione dei servizi, come i registri formazione, fad, apprendistato e stage e la documentazione di passaggio all’annualità successiva o all’esame finale. Si raccomanda pertanto particolare cura nella compilazione e archiviazione di tale documentazione.

In tale contesto, gli ITS Academy beneficiari dei progetti finanziati dovranno in sintesi rendicontare il costo riconoscibile “a costi standard” dimostrando a Regione Liguria l’attuazione di due elementi fisici dei propri progetti formativi:

- il numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un Istituto Tecnologico Superiore;
- il numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di un corso in un Istituto Tecnologico Superiore.

Per l’UCS Ora/Partecipazione sono prese in considerazione le ore formative (aula, attività laboratoriale, FAD se prevista, ecc.) effettivamente erogate al gruppo classe e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte da tutti gli allievi ammessi al successivo anno di corso o ammessi all’esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali. In ogni caso il numero ore percorso ammissibili non può superare il numero complessivo di ore (formazione + stage) previsto per il percorso all’avvio delle operazioni.

Per numero di allievi formati (partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico di un percorso ITS) si intendono gli allievi che, al termine di un anno di percorso, siano stati ammessi a frequentare

⁴ “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

⁵ Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all’ammissione all’anno successivo o all’esame in caso di ultima annualità.

l'anno successivo; nel caso di ultima annualità è ritenuto "formato" l'allievo ammesso a sostenere le prove di esame finale in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale e regionale in materia.

Non è previsto, ai sensi del presente Invito, il riconoscimento a costi reali delle spese relative alla frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che recepiscono la Convenzione ed il Codice internazionali sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi.

Le operazioni:

- potranno essere parzialmente finanziate con le risorse assegnate dal Ministero nell'anno 2024⁶ tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero stesso (imputazione in sede di programmazione fondi nazionali 2024);
- potranno essere parzialmente finanziate con eventuali economie registrate sulle risorse precedentemente stanziare dal Ministero;
- potranno essere parzialmente finanziate con cofinanziamento privato (la presenza di cofinanziamento privato è oggetto di attribuzione di punteggio ai sensi del par. 14 del presente Invito).
- non potranno essere parzialmente finanziate con cofinanziamento a valere sulle risorse P.N.R.R..

Non è prevista la possibilità di richiedere agli allievi alcun contributo alla partecipazione ai percorsi ITS.

Anche ai fini del rispetto del divieto di un doppio rimborso dello stesso onere, l'ammontare del finanziamento pubblico richiesto non potrà essere superiore alla differenza tra il tetto massimo di spesa del singolo percorso (tabella successiva) ed il totale degli importi derivanti dalle altre fonti di finanziamento (ministero e/o private). A tal fine nella proposta dovranno essere indicati tutti gli importi e le relative fonti di finanziamento con indicato l'atto di assegnazione/estremi/dettaglio del cofinanziamento/ecc. come meglio indicato al successivo par. 10.

Qualora il valore complessivo delle risorse destinate dal cofinanziamento privato, in qualsiasi forma esse siano apportate risultasse superiore alla quota di cofinanziamento indicata nel progetto, il contributo pubblico sarà ulteriormente riparametrato di conseguenza. La Fondazione è tenuta a conservare la documentazione atta a dimostrare la correttezza degli importi relativi alle risorse destinate dall'eventuale cofinanziamento per permettere la verifica durante le fasi di controllo.

Il tetto massimo di spesa per ciascun percorso ITS compresa la quota parte coperta da eventuale altro finanziamento Ministeriale o da cofinanziamento privato, rimane quindi in ogni caso stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, così come di seguito specificato (complessivo per tutte le annualità):

n. ore percorso (A)	UCS ore/percorso (B)	C = A*B	n. allievi (D)	UCS allievi/formati (E)	F = D*E	Tetto massimo di spesa (C+F)
1.800	49,93	89.874,00	25	9.619,00	240.475,00	330.349,00
2.000	49,93	99.860,00	25	9.619,00	240.475,00	340.335,00
3.000	49,93	149.790,00	25	9.619,00	240.475,00	390.265,00

La determinazione del costo finale ammissibile avverrà sulla base del numero di ore di partecipazione (ore svolte) e del numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico sulla base della seguente formula:

Percorsi biennali:

(n. ore partecipazione primo anno x UCS ora partecipazione € 49,93)

⁶ Si ricorda che le risorse annuali ministeriali devono essere attribuite a percorsi avviati nello stesso anno di programmazione ed entro il 30 novembre.

$$\begin{aligned}
&+ \\
&(\text{n. allievi formati (ammessi al secondo anno)} \times \text{UCS allievi formati € 4.809,50}) \\
&+ \\
&(\text{n. ore partecipazione secondo anno} \times \text{UCS ora partecipazione € 49,93}) \\
&+ \\
&(\text{n. allievi formati (ammessi all'esame)} \times \text{UCS allievi formati € 4.809,50})
\end{aligned}$$

Percorsi triennali:

$$\begin{aligned}
&(\text{n. ore partecipazione primo anno} \times \text{UCS ora partecipazione € 49,93}) \\
&+ \\
&(\text{n. allievi formati (ammessi al secondo anno)} \times \text{UCS allievi formati € 3.206,30}) \\
&+ \\
&(\text{n. ore partecipazione secondo anno} \times \text{UCS ora partecipazione € 49,93}) \\
&+ \\
&(\text{n. allievi formati (ammessi al terzo anno)} \times \text{UCS allievi formati € 3.206,30}) \\
&+ \\
&(\text{n. ore partecipazione terzo anno} \times \text{UCS ora partecipazione € 49,93}) \\
&+ \\
&(\text{n. allievi formati (ammessi all'esame)} \times \text{UCS allievi formati € 3.206,30})
\end{aligned}$$

A consuntivo si procederà pertanto all'eventuale riparametrazione in base alle ore effettivamente svolte ed agli allievi effettivamente formati per quanto riguarda il finanziamento di cui al presente Invito, ferme restando le quote indicate a preventivo relative all'eventuale cofinanziamento privato e/o Ministeriale ove riconoscibile.

10. Predisposizione del piano finanziario

Il preventivo dei costi è determinato dal valore delle UCS ora/percorso, per la durata delle attività formative, e dell'UCS allievi formati per il numero di allievi previsto.

Il preventivo dovrà tenere conto dei massimali inderogabili di spesa indicati al precedente punto 9.

Il proponente è tenuto a predisporre il calcolo del preventivo utilizzando i valori di cui al precedente par. 9 e compilando i rispettivi prospetti finanziari:

Spesa totale per operazione percorso biennale

Unità a cui si applica l'UCS	Importo UCS	N° unità	Importi
UCS ore/percorso	€ 49,93	(1800-2000)	
UCS allievi/formati 1° anno	€ 4.809,50	(min 20 - max 25)	
UCS allievi/formati 2° anno	€ 4.809,50	(min 20 - max 25)	
TOTALE			

Spesa totale per operazione percorso triennale

Unità a cui si applica l'UCS	Importo UCS	N° unità	Importi
UCS ore/percorso	€ 49,93	(3000)	
UCS allievi/formati 1° anno	€ 3.206,30	(min 20 - max 25)	
UCS allievi/formati 2° anno	€ 3.206,30	(min 20 - max 25)	
UCS allievi/formati 3° anno	€ 3.206,30	(min 20 - max 25)	
TOTALE			

Di cui eventuale finanziamento Ministeriale⁷

RIFERIMENTO	anno	Importo
Atto regionale n. _____ del _____	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
Atto regionale n. _____ del _____	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
.....	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
TOTALI	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
	totale	

Di cui eventuale cofinanziamento privato (compreso l'ITS Academy stesso):

soggetto finanziatore	Anno	
_____	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
_____	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
TOTALI	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
	Totale	

Di cui finanziamento richiesto ai sensi del presente Invito

Anno	Importo
1° anno	
2° anno	
3° anno	
TOTALE	

11. Aiuti di stato

I progetti ammessi a finanziamento a valere sul presente Invito, essendo rivolti direttamente alle persone, non si configurano come aiuti di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'UE.

Fatto salvo quanto espressamente previsto per l'apprendistato in alta formazione, eventuali studenti occupati dovranno pertanto frequentare il percorso al di fuori dell'orario di lavoro (art. 5, comma 3, lettera b) legge 99/2022: per i lavoratori occupati, il monte orario complessivo può essere congruamente distribuito in modo da tenere conto dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e nelle modalità di svolgimento dei percorsi medesimi) anche con il riconoscimento dei crediti formativi e dei crediti di esperienza già acquisiti ed anche ai fini della determinazione della durata del percorso individuale.

⁷ Indicare l'atto regionale di assegnazione delle risorse e specificare se trattasi di precedenti economie indicando altresì il codice univoco del percorso. Per i fondi 2024, nel caso non sia stata ancora formalizzata l'assegnazione da parte di Regione Liguria, indicare "fondi 2024".

12. Principi orizzontali

Le azioni ammesse a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente Invito dovranno essere conformi ai principi stabiliti dall'articolo 9 "Principi orizzontali"⁸ e del considerato 6 del Regolamento (UE) 2021/1060 e ripresi dagli articoli 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione" e 8 "Rispetto della Carta" del Regolamento (UE) 2021/1057.

Come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, le azioni oggetto del presente Invito sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Su tutti i percorsi, in continuità con quanto previsto nella programmazione regionale FSE 2014/2020, devono necessariamente essere valorizzati i principi orizzontali d'intervento nelle modalità e negli Standard di progettazione dei percorsi.

Queste stesse tematiche e/o eventuali elementi di approfondimento potranno essere integrati, proprio nell'ottica della trasversalità, in altre unità formative del percorso, dandone evidenza nella descrizione e nella declinazione dei saperi dell'unità formativa in oggetto, anche in ragione del monte ore complessivo del percorso.

13. Modalità e termini per la presentazione delle proposte

La proposta di candidatura, compilata in ogni sua parte, debitamente firmata ed in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente Invito, deve, a pena di inammissibilità:

- a. essere predisposta ed inviata esclusivamente tramite il sistema informativo condiviso FpOpenGolfo (https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/FP_OPEN). Non è prevista la presentazione cartacea né con ulteriore PEC della proposta (il sistema genera automaticamente la PEC);
- b. essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto delegato (in quest'ultimo caso allegare delega);
- c. pervenire a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Invito ed entro le ore 12:00 del 30° giorno successivo alla data di apertura del bando (il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della proposta).

Ciascuna proposta creata a sistema è associata all'utente che ha provveduto alla sua generazione on line. L'utente può non coincidere con il Legale Rappresentante, il quale dovrà provvedere però a firmarla digitalmente. Il solo utente che ha creato la proposta a sistema potrà quindi modificare e portare a termine l'invio della proposta on line. L'utente potrà accedere al sistema on line utilizzando SPID, TS-CNS (tessera sanitaria- carta nazionale dei servizi) o CIE (carta d'identità elettronica) tramite un browser aggiornato (firefox, chrome, safari, ecc) ed alimentare, modificare, aggiornare i dati da una sola sessione e postazione attiva.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o per cali di

⁸ Articolo 9 Reg. 1060/2021

1. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

2. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi.

3. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità.

4. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo». Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti nel pieno rispetto dell'acquis ambientale dell'Unione.

performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con anticipo rispetto alla scadenza ultima fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della proposta nei termini previsti, potranno essere oggetto di valutazione regionale solo in presenza delle seguenti condizioni (entrambe verificate):

- malf funzionamento del sistema esclusivamente imputabile a Regione Liguria;
- segnalazione via mail da parte del proponente all'indirizzo assistenza.fp2000@regione.liguria.it e, per conoscenza, all'indirizzo serviziouniversitaericerca@regione.liguria.it, prima della scadenza fissata dal presente invito al precedente punto c.

Regione Liguria non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili alla Regione stessa.

In linea con quanto previsto dal Decreto Semplificazioni (D.L. n. 76/2020), dal 1° ottobre 2021 non possono più essere utilizzate le credenziali personali (login e password) per accedere ai servizi on-line. L'accesso ai servizi è consentito solo mediante autenticazione con SPID, CIE o CNS. Tutte le modalità per poter ottenere Spid sono disponibili sul sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: assistenza.fp2000@regione.liguria.it o al numero 010-6545521 dal lunedì al venerdì e dalle 8:30 alle 12:30.

Documentazione da allegare alla proposta

Ciascuna proposta deve contenere in allegato la scansione - esclusivamente in formato PDF e con firma olografa o digitale – della seguente documentazione (modelli di dichiarazione disponibili sul sito www.regione.liguria.it unitamente al presente Invito):

- Piano finanziario (par. 10);
- Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria;
- Dichiarazione di affidamento a terzi – assenza conflitti di interesse;
- Se pertinente, dichiarazione di intenti per la costituzione del raggruppamento;
- Se pertinente, documentazione utilizzata per la pubblicizzazione e l'informativa al destinatario;
- Informativa e consenso al trattamento dei dati personali;
- Fotocopia documento di identità in corso di validità del proponente o delegato (in quest'ultimo caso allegare altresì la delega);
- Coordinate bancarie per la liquidazione;
- Eventuale documentazione a sostegno delle previsioni occupazionali indicate (se superiori al 40% del numero di allievi previsti);
- Comunicazione Titolare effettivo.

Ciascun allegato non potrà superare il limite massimo di 700Kb. Non c'è al contrario alcun limite relativo al numero di allegati che si possono inserire.

Rispetto della normativa sul bollo

La dimostrazione di essere in regola con le vigenti normative sul bollo può avvenire secondo una delle due seguenti modalità:

- trattenendo agli atti l'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- trattenendo agli atti l'autorizzazione, ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, per assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale.

Sottoscrizione della documentazione

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve avvenire ad opera del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata) del proponente, secondo una delle seguenti modalità:

- per la candidatura, con firma digitale (certificato rilasciato da un certificatore accreditato), intestata al legale rappresentante (o suo delegato) del proponente o del capofila;
- per gli allegati con firma digitale o con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione).

Modalità di pubblicazione dell'Invito

L'Invito integrale verrà pubblicato sul sito Internet di Regione Liguria al seguente indirizzo: www.regione.liguria.it, nella sezione FSE PLUS 2021-2027 - Bandi FSE PLUS 2021-2027 (www.regione.liguria.it/homepage-fondi-europei/cosa-cerchi/fse-fse-plus/2021-2027-fse-plus/bandi-pre-informativa/bandi.html) almeno 31 giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione delle candidature.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a:
serviziouniversitaericerca@regione.liguria.it

14. Principi e criteri di selezione delle proposte

Le proposte saranno valutate secondo i criteri e le modalità di cui al decreto 21 dicembre 2022, n. 8152, con il quale è stato adottato il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027, approvato, ex art. 40, c.2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Liguria FSE+ 2021-2027 nella seduta del 16 dicembre 2022.

Per la valutazione di ammissibilità e di merito delle candidature sarà istituito da Regione Liguria un apposito nucleo di valutazione composto da rappresentanti della Regione eventualmente integrati da esperti esterni.

Requisiti di ammissibilità

A pena di inammissibilità le proposte dovranno:

1. essere inviate esclusivamente con le modalità indicate nel presente Invito (par. 13)
2. pervenire entro la scadenza indicata nel presente Invito (par. 13);
3. essere presentate esclusivamente dai soggetti proponenti previsti dal presente Invito (punti a) o b) del par. 8);
4. essere un percorso ITS nazionale così come declinato territorialmente per ciascun ITS Academy nel Piano territoriale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori per il periodo 2022-2024, così come adeguato, con decreto 8190/2023, alle nuove aree tecnologiche ed ai rispettivi ambiti di articolazione previsti dalla legge 15 luglio 2022, n. 99 (par. 5);
5. essere riconducibili alla “Programmazione 2024” (par. 5);
6. riferirsi ad un percorso ITS non avviato per la parte formativa prima della data di pubblicazione del presente Invito (par. 5);
7. essere corredate, solo nel caso di attività già avviate, dalla documentazione utilizzata per la pubblicizzazione e l'informazione al destinatario (par. 5);
8. essere debitamente sottoscritte (par. 13);
9. essere corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del proponente o delegato (in tale caso allegare altresì la delega) nel caso di firma olografa;
10. essere accompagnate dalla Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (redatta da parte di ciascun componente in caso di associazione temporanea o partenariato operativo);
11. essere accompagnate dalla Dichiarazione di affidamento a terzi – assenza conflitti di interesse (allegato 44 del manuale così come aggiornato sul sito www.regione.liguria.it – Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 – modulistica - [17](http://www.regione.liguria.it/homepage-fondi-europei/cosa-cerchi/fse-fse-plus/2021-2027-fse-</u></div><div data-bbox=)

[plus/modulistica.html](#))⁹ (redatta da parte di ciascun componente in caso di associazione temporanea o partenariato operativo);

12. essere accompagnate, se pertinente, dall'Allegato 1 "Dichiarazione di intenti per la costituzione del raggruppamento" del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii. confermato, in via transitoria, per la programmazione PR Liguria FSE+ 2021/2027, con dGr 612/2022 e così come aggiornato sul sito www.regione.liguria.it – Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 - modulistica) (par. 8);
13. essere accompagnate dalla comunicazione Titolare effettivo.

I punti 7, 9, 10, 11, 12 e 13 potranno eventualmente essere integrati entro cinque (5) giorni lavorativi dalla richiesta da parte di Regione Liguria, pena la definitiva inammissibilità della proposta.

Il nucleo di valutazione, valutata l'ammissibilità della proposta, passerà alla valutazione di merito della stessa sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati.

Valutazione di merito

Le proposte che non raggiungeranno un punteggio minimo pari a 60 punti non saranno considerate finanziabili.

1. QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		MAX PUNTI 70
Criteri	Specifiche	Punteggi
1a) Rispondenza della candidatura alle finalità dell'Invito, coerenza e qualità tecnica e della struttura progettuale	Capacità della proposta di contribuire all'obiettivo specifico e chiarezza espositiva in merito alla coerenza del progetto proposto con le finalità dell'Invito regionale. Adeguatezza e completezza della descrizione delle finalità generali, dei risultati attesi, delle conoscenze e delle competenze attese.	Max 15 punti
		15 punti: alta
		10 punti: media
		5 punti: bassa
		0 punti: assente
1b) Grado di innovazione	Grado di innovazione complessivo volto alla formazione di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica ed organizzativa correlati al Piano nazionale 4.0. Gli elementi legati alle tematiche in oggetto dovranno essere riconoscibili nei singoli moduli.	Max 15 punti
		15 punti: alta
		10 punti: media
		5 punti: bassa
		0 punti: assente
1c) Risultati attesi in termini di efficacia occupazionale degli interventi espresse: - come percentuale di allievi inseriti rispetto agli allievi previsti - in valore assoluto (n° di inserimenti previsti) (allegare documentazione a supporto in caso di previsioni superiori al 40%. A titolo di esempio: prospetto esiti occupazionali registrati nelle precedenti edizioni, dichiarazioni di interesse all'assunzione - non semplicemente ad ospitare in stage - da parte di imprese, dati statistici ufficiali, ecc.)	Un punteggio utile viene assegnato solo nel caso di previsioni occupazionali superiori al 40% del n° di allievi previsti (<u>per valori inferiori il punteggio attribuito è uguale a zero</u>). Sono assegnati per ciascun criterio fino ad un massimo di 10 punti e più precisamente: - il punteggio derivante dalla percentuale di inserimenti rispetto agli allievi previsti diviso 10; - 0,5 punti per ogni inserimento previsto in termini assoluti.	Max 20 punti
		Max 5 punti

⁹ Tale dichiarazione è richiesta a prescindere dalla presenza o meno della delega a terzi data la compagine dell'ITS Academy.

1d) Sistema di monitoraggio e misurazione della qualità	Descrizione delle modalità previste per la misurazione del grado di raggiungimento dei risultati in termini di efficacia e di efficienza	5 punti: alta 3 punti: media 1 punto: bassa 0 punti: assente
1e) Modalità di presa in conto dei principi orizzontali di cui al punto 12 del presente Invito	Adeguatezza della descrizione delle modalità di presa in conto dei principi orizzontali	Max 5 punti 5 punti: alta 3 punti: media 1 punto: bassa 0 punti: assente
1f) Contributo al raggiungimento delle tematiche secondarie della programmazione FSE+ (01 green economy – 02 ICT – 03 specializzazione intelligente) Dettagli al par. 5	Il contributo, adeguatamente descritto e motivato, al raggiungimento di tutte e tre le tematiche secondarie della programmazione FSE+ comporta l'assegnazione del punteggio massimo	Max 5 punti 5 punti: 3 tematiche 3 punti: 2 tematiche 1 punto: 1 tematica
1g) Cofinanziamento privato (escluso cofinanziamento ministeriale)	Il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale utilizzando la seguente formula: $P(pc) = C(pc)/C(max) * \text{punteggio massimo}$ previsto per il criterio ¹⁰ .	Max 5 punti
2. QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE		MAX PUNTI 30
Criteri	Specifiche	Punteggi
2a) Adeguatezza del corpo docente Dettagli al par. 5	Docenza composta per più del 60% del monte ore complessivo (<u>escluso stage</u>) da esperti provenienti dal mondo del lavoro ¹¹ con almeno 3 anni di esperienza (art. 5, comma 5 della legge 99/2022): n° ore >80%: 15 punti 70% < n° ore < =80%: 10 punti 60% < n° ore < =70%: 5 punti	Max 15 punti
2b) Qualità e coerenza organizzativa del progetto e adeguatezza delle strutture ed attrezzature	Adeguatezza del personale impiegato nelle diverse attività e strumenti di gestione. Adeguatezza/qualità dei locali, strutture, ed attrezzature operative e scientifiche.	Max 15 punti 15 punti: alta 10 punti: media 5 punti: bassa

Regione Liguria finanzia prioritariamente un'operazione per ciascun ITS Academy (soggetti proponenti di cui al punto a) del par. 8) a condizione che sia risultata ammissibile e che abbia raggiunto la soglia minima di idoneità della proposta (60 punti su 100) nella valutazione di merito. Verrà pertanto finanziata prioritariamente l'operazione (ammissibile e che abbia raggiunto almeno la soglia minima di idoneità della proposta pari a 60 punti su 100) di ciascun ITS Academy che abbia ottenuto il punteggio più elevato.

Le risorse residue verranno assegnate alle operazioni ammesse che abbiano ottenuto il maggior punteggio, indipendentemente dal proponente (soggetti proponenti di cui ai punti a) o b) del par. 8), fino ad esaurimento delle risorse finalizzate. A parità di punteggio, per la formazione della relativa graduatoria, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo delle proposte, come risultante dall'invio telematico.

Gli esiti delle istruttorie delle proposte presentate saranno sottoposti all'approvazione dell'organo regionale competente, di norma, entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Dell'avvenuta definizione dell'istruttoria sarà data informazione sul sito www.regione.liguria.it nella sezione FSE PLUS 2021-2027 - Bandi FSE PLUS 2021-2027 (www.regione.liguria.it/homepage-fondi-europei/cosa-

¹⁰ Dove: P(pc) è il punteggio attribuito progetto considerato – C(pc) è il cofinanziamento privato del progetto considerato e C(max) è il cofinanziamento privato più alto tra tutti i progetti presentati.

¹¹ Le percentuali indicate saranno obbligatorie in fase di realizzazione dell'attività

cerchi/fse-fse-plus/2021-2027-fse-plus/bandi-pre-informativa/bandi.html). La pubblicazione sul sito della Regione Liguria vale come notifica ai proponenti degli esiti delle proposte presentate.

15. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni

Per avvio delle attività si intende l'emissione del bando di selezione da parte dell'ITS Academy.

Per avvio dell'attività formativa si intende l'avvio del percorso formativo ITS (esclusi eventuali moduli di riallineamento/orientamento/ecc. non ricompresi nel monte ore standard del singolo percorso).

Le attività, se non già realizzate a norma del par. 5 del presente Invito, devono essere avviate entro il 30 novembre 2024 come previsto dalla normativa nazionale, fatta salva diversa autorizzazione da parte di Regione Liguria a fronte di motivate e contingenti situazioni.

L'attività formativa dovrà essere avviata entro il 31 marzo 2025 salvo diversa autorizzazione da parte di Regione Liguria a fronte di motivate e contingenti situazioni.

Le scansioni temporali dei percorsi ITS sono definite tenendo conto di quelle dell'anno accademico e l'attività formativa dovrà avere una durata di quattro (percorsi biennali) o sei (percorsi triennali) semestri.

16. Obblighi in capo ai soggetti proponenti

Il soggetto proponente dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui alle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014-2020 - Anni 2019-2023" approvate con deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 e ss.mm.ii. ed al "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii., entrambi confermati, in via transitoria, per la programmazione PR Liguria FSE+ 2021/2027, con dGr 612/2022.

Gli obblighi del soggetto proponente saranno precisati in apposito "Atto di adesione" (dGr 6 aprile 2023, n. 316). Il soggetto proponente dovrà far pervenire a Regione Liguria la documentazione richiesta per la stipula dell'Atto di adesione, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di approvazione dell'operazione.

Per quanto concerne gli obblighi informativi del soggetto proponente nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del cofinanziamento dell'Unione europea attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo in linea con le caratteristiche tecniche indicate dall'art. 47 e dell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021. Il soggetto Proponente dovrà fornire sul proprio sito web, laddove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, evidenziando il sostegno ricevuto dall'UE, e i loghi come di seguito esplicitati ai sensi dell'art. 47 e dell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021.

Inoltre, il soggetto proponente dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma regionale cofinanziato dal FSE+ (punto 1.2 dell'Allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021).

In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dall'Unione europea. I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno preferibilmente collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria. Il frontespizio è preferibilmente riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina.

Sotto il profilo del monitoraggio, i Soggetti proponenti devono garantire la trasmissione alla Regione dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal PR Liguria FSE+ 2021/2027 per gli obiettivi specifici interessati dal presente Invito. È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di

monitoraggio del PR Liguria FSE+ 2021/2027, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e dei destinatari diretti.

Indicazioni specifiche per la gestione e la rendicontazione

Per quanto qui non espressamente indicato, si rimanda a quanto stabilito dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia ed a successive eventuali disposizioni di dettaglio che potranno essere fornite per la gestione delle operazioni da parte del Ministero o di Regione Liguria.

In relazione al punteggio attribuito al punto 2a) dei criteri di valutazione di merito del par. 14 e nel pieno rispetto di quanto previsto a progetto, il soggetto attuatore dovrà trasmettere a Regione Liguria, entro i termini previsti per l'invio della documentazione di avvio (punto 4.1 "Adempimenti preliminari all'avvio dell'attività formativa" del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii. confermato, in via transitoria, per la programmazione PR Liguria FSE+ 2021/2027, con dGr 612/2022):

- un prospetto con i nominativi, la provenienza e gli anni di esperienza dei docenti provenienti dal mondo del lavoro (si veda precedente par. 5);
- i curricula degli stessi.

Tale documentazione sarà oggetto di autorizzazione preventiva da parte di Regione Liguria e potrà essere oggetto di specifica verifica del rispetto di quanto previsto a progetto anche ai fini, in caso di irregolarità, di eventuali rettifiche finanziarie.

In fase di gestione, si ricorda che, in caso di rinuncia da parte del destinatario, per effettuare la sostituzione, è necessario attingere dalla graduatoria di selezione. Qualora non esistano candidati idonei nella graduatoria della selezione (riserve) occorre pubblicizzare i posti disponibili ferme restando le condizioni ed i limiti di cui al punto 4.5.15 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria", approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii., e confermato, in via transitoria, per la programmazione PR Liguria FSE+ 2021/2027, con dGr 612/2022, ed i termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni di cui al par. 15.

Le domande di rimborso del beneficiario sono volte a dichiarare lo stato di avanzamento dell'attività. Il soggetto attuatore dovrà certificare lo stato di avanzamento complessivo dell'attività a prescindere dalla fonte di finanziamento e dovrà ripartire opportunamente gli importi suddividendoli tra costo pubblico totale validato ai sensi del presente Invito (quota FSE) e costo privato totale validato (tutte le altre fonti).

Ai fini della rilevazione trimestrale dei pagamenti e della rendicontazione finale, il soggetto attuatore è tenuto altresì, se pertinente, a presentare un prospetto finanziario di avanzamento predisposto secondo i criteri di cui al precedente par. 10 del presente Invito.

La domanda di rimborso è costituita pertanto dalla seguente documentazione:

- a) domanda di rimborso (FP Open Golfo). La domanda di rimborso trimestrale è formulata sulla base delle attività effettivamente svolte, valorizzate secondo i parametri previsti (par. 9) corredata da copia del documento di identità del dichiarante;
- b) dettaglio delle fonti di finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'attività (se pertinente);
- c) prospetti mensili di presenza allievi, docenti, codocenti e tutor (allegato 25 del Manuale);
- d) relazione trimestrale/finale (allegato 33 e allegato 28 del Manuale);

La mancata trasmissione anche di un solo documento, se non integrato entro i termini eventualmente comunicati da Regione Liguria, comporterà il rifiuto della domanda di rimborso collegata temporalmente e finanziariamente alla documentazione stessa.

Revoca del finanziamento e rettifiche finanziarie

I requisiti delle proposte, come a titolo di esempio, le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, la tipologia di docenza, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività) saranno oggetto di specifiche verifiche all'avvio, in itinere ed ex post e, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal presente Invito, dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate

dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria”, dalle “Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023”, confermati, in via transitoria, per la programmazione PR FSE+ 2021/2027 con dGr 612/2022, e da quanto dichiarato nella proposta approvata, potranno comportare rettifiche finanziarie sino alla revoca dell’intero finanziamento.

I Soggetti proponenti dovranno pertanto realizzare l’attività nei tempi e secondo le modalità individuate nella proposta e fissate dal Ministero e da Regione Liguria, pena la riduzione o revoca del finanziamento.

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al paragrafo 11 del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria” approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii., prorogato in via transitoria con dGr n. 612/2022 secondo le seguenti tipologie:

- non conformità quantificabili;
- non conformità non quantificabili.

Ai sensi dell’art. 50, par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060 è prevista, tenuto conto del principio di proporzionalità, l’applicazione di misure consistenti nella soppressione delle risorse fino al 3% del sostegno dei fondi, qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all’art. 47 o dei paragrafi 1 e 2 dell’art. 50 e non siano state poste in essere azioni correttive.

Sono fatte salve ulteriori eventuali rettifiche finanziarie conseguenti a non conformità rilevate dagli uffici preposti al controllo.

Potranno essere fornite ulteriori disposizioni in merito alla gestione ed alla rendicontazione delle attività nonché alle modalità di controllo (ex-ante, in itinere ed ex-post).

Informazione e pubblicità

I beneficiari dell’Invito sono informati che l’iniziativa è cofinanziata dal PR Liguria FSE+ 2021- 2027. Il presente Invito sarà pubblicato sul sito www.regione.liguria.it nella sezione FSE PLUS 2021-2027 - Bandi FSE PLUS 2021-2027 (www.regione.liguria.it/homepage-fondi-europei/cosa-cerchi/fse-fse-plus/2021-2027-fse-plus/bandi-pre-informativa/bandi.html) e in tale sezione sarà pubblicato l’esito della valutazione delle candidature contenente le denominazioni dei beneficiari.

Nelle proposte presentate ai sensi del presente Invito e nella documentazione inerente lo stesso dovranno essere riportati i loghi delle istituzioni finanziatrici che andranno collocati nella parte superiore della pagina nell’ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Liguria. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione del sito regionale dedicato ai Fondi europei – FSE+ 2021-2027 – Comunicazione e visibilità.

Delega

L’affidamento a terzi è la procedura mediante la quale il Soggetto proponente per realizzare una determinata attività inerente al presente Avviso (o parte di essa) acquisisce all’esterno, da soggetti terzi non partner, forniture e servizi. La delega a terzi è subordinata all’autorizzazione dell’amministrazione concedente il finanziamento pubblico, a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si applicano le disposizioni riportate nelle “Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023” approvate con dGr n. 937 del 6 novembre 2019 – al punto 7.1 “Affidamento a terzi” e applicate in via transitoria alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 con dGr 612/2022.

Condizioni di tutela della privacy

In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. così come modificato con D.Lgs. 101/2018, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle condizioni di tutela della privacy in qualità di titolari (DgR 316/2023).

Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Invito i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

Quanto sopra fatto salvo le specifiche disposizioni previste dall'articolo 2220 del Codice civile.

17. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata unitamente al presente Invito.

I soggetti proponenti rivestono il ruolo di Titolari del trattamento dei dati personali ai sensi del Reg UE 2016/679 (dGr 316/2023) in relazione ai partecipanti alle iniziative previste nell'operazione finanziata.

18. Controlli

I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli finalizzati ad accertare la regolarità delle dichiarazioni rilasciate e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

19. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Invito, è individuato nel Dirigente del Settore Università e Politiche Giovanili.

20. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Regione Liguria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

21. Anticorruzione, trasparenza e antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, Regione Liguria si impegna, nell'attuazione del presente Invito, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2024-AC-600

Data: 30/05/2024

Oggetto: Invito a presentare Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) a valere sulla programmazione 2024 a valere sulla priorità 2 Istruzione e Formazione del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (accertamento euro 2.050.000,00 a prenotazione impegno euro 2.500.000,00).

Si certifica che con atto interno numero **977** nell'esercizio **2024** in data **31/05/2024** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Spese: Prenotazione Impegni

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2024-212	2024	5867;5868;5869
2024-212	2025	619;620;621

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Entrate: Accertamenti

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2024-212	2024	2772;2773

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2024-212	2025	365;366

Data di approvazione:

31/05/2024

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2024-AC-600

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco SCAJOLA		03/06/2024 16:06
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Cristina ZANNI		31/05/2024 12:19
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		31/05/2024 10:34
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		30/05/2024 14:35
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Erminio GRAZIOSO		30/05/2024 08:54
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Erminio GRAZIOSO		30/05/2024 08:53

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria